



CANTIERE RINNOVO VERNIO/PRATO ISTRUZIONI PER L'USO

A giorni partirà il cantiere di innovamento/risanamento tra Vernio e Prato. Come abbiamo già detto firmare un accordo che ha dato carta bianca all'azienda, come hanno scelto di fare Filt, Fit, Uilt, è stata una vera porcheria, ignorando ed è ancora più grave, ogni invito a prestare maggiore attenzione almeno agli aspetti legati alla sicurezza. Ma si sa, quando l'unico obiettivo è quello di compiacere l'azienda, a questi signori poco importa quali siano le conseguenze per i lavoratori.

Siamo riusciti, anche se in solitaria, a correggere alcuni aspetti importanti legati alla sicurezza, quindi quello che ci preme adesso, non è tanto soffermarci sul comportamento di quei sindacati che si commenta da solo, ma fare un po' il punto su quali strumenti avremo a disposizione.

1. La prima precisazione si rivolge senza dubbio a coloro che sono coinvolti e che vengono da altri impianti. Occorre ricordare che anche se ci sono lavoratori che abitano vicino al cantiere ma lavorano su impianti lontani, non è facoltà dell'azienda modificare loro il punto di raccolta, che resta inderogabilmente la propria sede di squadra. Pertanto se anche qualche lavoratore decidesse di recarsi direttamente sul cantiere, lo fa per propria scelta. Non è quindi l'azienda che gli fa un favore ne tantomeno può obbligare nessuno a modificare la propria sede di squadra.
2. Sempre con riferimento a chi viene da lontano, abbiamo ottenuto la riconferma che quei lavoratori, se soggetti a spostamenti in auto, devono comporre equipaggi di almeno 2 persone e ricordiamo inoltre che qualora si ritenga oneroso il rientro immediato, è prevista la facoltà di richiedere l'albergo al proprio capo impianto.
3. E' importante la verifica della conformità dei mezzi, quindi vi sollecitiamo verifiche attente, tutti i mezzi che entrano in galleria, inoltre, devono essere dotati di marmitte catalitiche, anche questo aspetto non va quindi trascurato.
4. Sulla questione ambientale, specialmente in galleria, sappiamo che la ditta farà monitoraggi, vi ricordiamo che i nostri impianti sono dotati di macchinette per il rilevamento di polveri e fumi. E' quindi buona norma portarsele dietro, come utile contributo ad individuare eventuali situazioni critiche.
5. Sempre con riferimento alla condizione ambientale, sono previsti autosalvatori (piccoli autorespiratori di breve durata) in numero sufficiente per tutti (così evitiamo di tirare a sorte per chi li usa). Ovviamente per evitare sorprese, verificate che il numero sia congruo e dove sono situati, cercarli in emergenza potrebbe giocare brutti scherzi.
6. Come avrete capito da soli, la ditta che si fa da sola i punti di copertura sul binario in esercizio è il preludio alla certificazione che i ferrovieri sono "inutili". Il consenso dei sindacati spiega bene dove intendano andare a parare, ma dovremmo evitare di facilitare loro queste scelte. Quindi, sarebbe bene che segnalaste le anomalie che incontrerete, perché non farlo faciliterebbe il compito di chi vuole banalizzare il nostro lavoro.
7. Stessa cosa vale per le modalità del personale IS. Non datele per scontate, non è stato facile spuntare migliori condizioni di sicurezza. Le resistenze aziendali sommate all'accordo con quei sindacati, non ha di sicuro favorito la discussione. Pertanto, adesso occorre che i lavoratori ne attribuiscono il giusto valore, applicando quanto previsto.

Come si potrà immaginare, in una situazione in cui i sindacati hanno dato carta bianca all'azienda, la quale farà altrettanto con la ditta, potrà generare situazioni, diciamo "impegnative". Pertanto occorre attenzione e comunicazione pronta, per stoppare quelle anomalie che possano risultare pericolose.

Controllare che tutto si svolga in maniera corretta, con la giusta attenzione alla sicurezza deve essere prioritario per tutti.

Per tanto, qualora riscontraste situazioni critiche, pressioni, etc. contattateci, contattate l'RLS Russo (3138010587/3475452488), perché intervenire tempestivamente è il miglior modo per ridurre i rischi.